



Verbale per seduta del 28-11-2006 ore 17:30
congiunta alla IV Commissione e alla IX Commissione.

CONSIGLIO COMUNALE
V COMMISSIONE

Consiglieri componenti le Commissioni: Paolino D'Anna, Giuseppe Toso, Giampietro Capogrosso, Carlo Pagan, Valerio Lastrucci, Claudio Borghello, Patrizio Berengo, Franco Ferrari, Fabio Muscardin, Ivano Berto, Giorgio Chinellato, Anna Gandini, Tobia Bressanello, Roberto Turetta, Maurizio Baratello, Bruno Lazzaro, Michele Mognato, Bruno Filippini, Giorgio Reato, Giovanni Azzoni, Fabio Toffanin, Danilo Corrà, Vittorio Pepe, Giovanni Salviato, Felice Casson, Alfonso Saetta, Diego Turchetto, Ezio Oliboni, Giacomo Guzzo, Giuseppe Caccia, Cesare Campa, Saverio Centenaro, Antonio Cavaliere, Michele Zuin, Raffaele Speranzon, Alberto Mazzonetto, Sebastiano Bonzio.

Consiglieri presenti: Paolino D'Anna, Giampietro Capogrosso, Valerio Lastrucci, Claudio Borghello, Patrizio Berengo, Fabio Muscardin, Ivano Berto, Giorgio Chinellato, Anna Gandini, Roberto Turetta, Bruno Lazzaro, Michele Mognato, Fabio Toffanin, Giovanni Salviato, Diego Turchetto, Ezio Oliboni, Giacomo Guzzo, Giuseppe Caccia, Saverio Centenaro, Antonio Cavaliere, Alberto Mazzonetto, Sebastiano Bonzio.

Altri presenti: Sindaco Massimo Cacciari, Assessore Gianfranco Vecchiato, Assessore Sandro Simionato, Assessore Giuseppe Bortolussi, Funzionario Lorena Dei Rossi.

Ordine del giorno seduta

1. Incontro con il Sindaco in merito al provvedimento del Commissario del Governo Delegato al Traffico Acqueo sul Parco di San Giuliano

Verbale seduta

Alle ore 18.14 assume la Presidenza il consigliere LASTRUCCI il quale, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta congiunta delle Commissioni IV, V e IX.

Alle ore 18.17 la seduta viene sospesa.

Alle ore 18.25 la seduta riprende, assume la Presidenza il consigliere CENTENARO.

CENTENARO: la riunione di oggi va intesa come la continuazione della precedente e servirà inoltre alla Commissione per acquisire le ultime informazioni sulla vicenda.

CACCIARI: comunica che sono stati fatti numerosi incontri e sopralluoghi nelle due aree alternativa che rimanevano da valutare. Sono emerse questioni di grande interesse con possibilità interessanti.

MAZZONETTO: è preoccupato per l'incapacità a dialogare con le attività produttive del parco, così facendo si ottiene il risultato di farle odiare alla cittadinanza. Il parco non va considerato come una realtà intoccabile, ritiene infatti che il progetto dell'arch. Mar, per come è stato prospettato, sia una buona cosa. Chiede infine quali idee abbia la Giunta in merito ai terminals per Venezia.

CACCIA: comunica che in merito a questa vicenda esiste una proposta di ordine del giorno sulla quale verrà chiesta la discussione in Consiglio Comunale. invita a non confondere il Parco naturale con il Parco Urbano, le cui caratteristiche sono diverse dal punto di vista dei possibili usi. Sostiene la necessità di affrontare, al termine di questa vicenda, il problema delle competenze del Consiglio Comunale.

BONZIO: propone di approfondire alcuni aspetti che stanno alla base dell'ordinanza del Commissario, ad esempio il ruolo assegnato al Consiglio Comunale e altri aspetti più formali come la condivisione democratica degli atti che produce la pubblica amministrazione.

LASTRUCCI: a suo parere bisogna capire se l'ordinanza è veramente coerente con gli studi effettuati sul moto ondoso. Al proposito presenta un documento da consegnare ai consiglieri relativo al trasporto delle merci. Con il PRG si è approvato la scelta di lasciare all'esterno della città il traffico pesante, ma non concorda con le alternative proposte su questo aspetto, propone di trasferire le attività a Tessera in una zona limitrofa e immediatamente attigua a quella prevista per l'interscambio modale e che attualmente è gestita dalla SAVE. Operazione questa che l'Amministrazione

dovrebbe perseguire anche per non lasciare il monopolio dell'area alla SAVE. Legge in proposito l'art. 49 primo comma della nuova legge urbanistica 11/04, che sembra scritto apposta per questa evenienza.

CONTE: la vicenda pone oggettivamente la questione del ruolo del Consiglio Comunale e serve a capire che se non si agisce su determinate materie, qualcuno lo fa al nostro posto. Si evidenzia in questa vicenda infatti una scarsa programmazione, manca un disegno strategico su una materia per la quale il C.C. dovrebbe giocare un ruolo più attivo.

TURETTA R.: fra notare che queste riunioni sono state effettuate in seguito ad una formale richiesta degli operatori. La scelta del Commissario al Moto Ondoso ha di fatto toccato una prerogativa del C.C., il cui compito non è valutare le scelte progettuali dal punto di vista tecnico, ma bensì decidere sulle destinazioni del territorio. Ritiene che le aree dismesse di Porto Marghera siano sicuramente idonee ad ospitare traffico pesante. Invita su San Giuliano a tenere un comportamento di coerenza, anche se ciò dovesse comportare eventuali impieghi di risorse.

CENTENARO: precisa che la necessità di affrontare l'argomento nelle Commissioni nasce anche da una volontà dei tre Presidenti.

CAVALIERE: esprime perplessità sulla fattibilità delle scelte proposte a causa della non completa idoneità dei siti. Le aree alternative vanno bene valutate e sono in presenza di progetti realistici. Ravvisa comunque la necessità di una riqualificazione puntuale di San Giuliano.

SALVIATO: propone di prendere tempo e ragionare meglio sulla situazione. Fa presente che a Bilancio ci sono 5 milioni di euro destinati a Vesta per la bonifica delle aree, questione questa che meriterebbe un incontro specifico.

LASTRUCCI: precisa che le due aree alternative sarebbero destinate dal PRG a Parco Scientifico Tecnologico VEGA come Centro della Città Bipolare e questa soluzione prospettata porterebbe quindi a vanificare le scelte a suo tempo effettuate dal PRG. A suo avviso non può essere considerata capitale del sud Europa una città nella quale arrivano camion da tutte le parti.

BERTO: sostiene la necessità che il Consiglio Comunale si riappropri del suo ruolo e pensa che modificare le proprie scelte valutate non più opportune sia segno di intelligenza.

CAPOGROSSO: prendiamo atto se ci sono delle difficoltà in atto e superiamo le destinazioni del piano, non dimenticando però che in questo momento c'è la necessità di non consolidare le attività dove ora sono.

CACCIARI: ribadisce la assoluta compatibilità del progetto Mar con il Parco. Prende atto però che questa operazione viene vista da una parte dei consiglieri come una "bandiera" a difesa del parco, cosa che stranamente invece non avviene su altre questioni. Conferma che l'iter seguito dal Commissario al Moto Ondoso è assolutamente corretto, se qualcuno afferma il contrario può sempre denunciare gli illeciti. Ritiene di non dover fare nessuna autocritica. Cercherà una soluzione alternativa realistica e non cervellotica come quella di Tessera, inattuabile dal punto di vista della fattibilità. Precisa che non interverrà più sugli interventi del cons. Lastrucci. Le due aree alternative sono entrambi soluzioni realizzabili, non ci dovrebbero essere problemi per le bonifiche, la destinazione urbanistica è congrua, i problemi di viabilità possono essere superati. Comunica che è stata costituita una Commissione tra VEGA, IVE e altri soggetti, con presidente l'Ass. Vecchiato, per coordinare lo sviluppo di queste aree, mentre il coordinamento della vicenda S. Giuliano rimane in capo al Capo Gabinetto e all'Assessore ai Lavori Pubblici. Tenendo conto che sarà impossibile sviluppare il parco fino all'area Calderan, ci potrà essere in futuro un accordo per una coerente valorizzazione di quell'area per attività di interscambio. Ribadisce ancora poi che la soluzione Tronchetto è inattuabile per mancanza materiale dello spazio, mentre quella di Tessera è impraticabile per ragioni economiche e destinazione.

LASTRUCCI: precisa che la sua proposta implica l'allargamento della pianificazione a Tessera su nuove aree gestite dal Comune.

CENTENARO: con questa riunione si considera pertanto conclusa la discussione su questo argomento, che potrà essere ripreso solo se vi saranno nuovi elementi.

Alle ore 19.30 la riunione ha termine.